

---

## Aa. Vv., «Le Courier balzacien», 16

Marco Stupazzoni

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4108>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4108

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 juillet 2012

Paginazione: 337

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Marco Stupazzoni, «Aa. Vv., «Le Courier balzacien», 16», *Studi Francesi* [Online], 167 (LVI | II) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4108> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4108>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

## Aa. Vv., «Le Courrier balzacien», 16

Marco Stupazzoni

---

### NOTIZIA

«Le Courrier balzacien», nouvelle série, 16, 3<sup>e</sup> trimestre 2011, pp. 59.

- 1 Nella prima parte di questo terzo fascicolo dell'annata 2011, è posto al centro dell'attenzione il quartiere di Montparnasse, vero e proprio “quartier balzacien” che ha nella residenza di rue Cassini, dimora dello scrittore dal 1829 al 1838, il suo nucleo di interesse peculiare. La storia crono-topo-fotografica di Montparnasse è ricostruita con competenza documentaria da Maurice LAURENT (*Balzac à Montparnasse (1829-1838). Errances & divagations diachroniques*, pp. 5-21) ed è contestualizzata nei suoi riflessi sulle vicende biografiche e letterarie del romanziere. Jacqueline ROUSSEAU-DUJARDIN (*Avec Balzac, à Montparnasse*, pp. 23-29) pone al centro del suo intervento *L'Envers de l'histoire contemporaine* e i “passages” riguardanti Montparnasse presenti in questo romanzo. Hervé YON (*Henry Reeve rend visite à Balzac. Un jugement sévère en 1835*, pp. 30-37) traccia un accurato profilo di Henry Reeve, intellettuale e giornalista inglese che intrattenne stretti rapporti di amicizia con molti letterati francesi della prima metà dell'Ottocento, che rese visita a Balzac alla fine del mese di gennaio del 1835. I documenti di interesse balzachiano che l'autore presenta in questo contributo riguardano due lettere scritte dal Reeve nei giorni immediatamente seguenti l'incontro con Balzac, la prima alla madre, la seconda a E. H. Handley.
- 2 La sezione centrale del fascicolo è intitolata «Balzac et Gautier». Patrick BERTHIER (*Balzac-Gautier, ou l'échange littéraire*, pp. 38-49) analizza, a partire dal 1835, «les principales circonstances littéraires dans lesquelles chacun des deux écrivains a influencé ou inspiré l'autre» (p. 39). Riferendosi ad opere quali *La Peau de chagrin*, *Le Chef-d'œuvre inconnu*, *Une Fille d'Ève*, *Béatrix*, l'autore mette in luce l'importanza di queste testimonianze di “générosité fraternelle” grazie alle quali è possibile cogliere «la part qu'a prise la préfacier de *Mademoiselle de Maupin* à l'élaboration de la cathédrale inachevée» (p. 49). Ancora sui rapporti tra Balzac e Gautier e sulla questione della

«lecture / correction faite par Gautier» in relazione a *Une Fille d'Ève* riflette Hervé YON (*Gautier corrige Balzac*, pp. 50-52).

- 3 Nella parte conclusiva della rivista intitolata «L'Été balzacien», sono presenti i seguenti interventi: *Balzac à Avignon* (p. 53); *Les mois de juillet et d'août à la Maison de Balzac* (pp. 54-55); *L'été au Musée Balzac à Saché* (pp. 56-58); *Balzac sous la Coupole* (p. 59).